

Calcolo della “rettifica Iva in aumento” a seguito dell'uscita dal regime dei minimi

[se sei interessato a questo prodotto clicca qui...](#)

I contribuenti che il prossimo anno non potranno più applicare il Regime dei minimi, a seguito dei nuovi requisiti introdotti dal D.L. n. 98/2011, entreranno in un regime Iva residuale e potranno detrarre parte dell'imposta che hanno pagato per acquistare i beni strumentali e le giacenze di magazzino alla fine del 2011.

La “rettifica dell'Iva in aumento”, prevista dall'art. 19-bis2 del DPR n. 633/1972, consiste in una operazione molto delicata che necessita di particolare attenzione.

In effetti, è possibile portare in detrazione, nell'anno 2012, sia l'Iva sulle esistenze iniziali al 1/01/2012 sia l'Iva sui beni ammortizzabili acquistati nel corso degli anni precedente (di meno di 5 anni e di valore superiore a € 516,46).

La rettifica è possibile a prescindere se l'Iva sugli acquisti è stata detratta per effetto del regime contabile (vedi ad esempio i soggetti in regime dei minimi). Pertanto, purchè l'Iva è stata pagata al fornitore e risulta dalle fatture, con particolare attenzione agli acquisti di beni e servizi ad uso promiscuo (Esempio: auto con Iva detraibile al 40%, telefonini con Iva detraibile al 50%, e così via), l'Iva può essere riportata in detrazione operando la rettifica ai sensi dell'art. 19-bis2 del DPR 633/1972.

L'applicazione

L'applicazione si compone di 2 fogli in excel: il primo per la gestione della rettifica IVA il secondo per la gestione dell'inventario dei beni da sottoporre a rettifica.

Gestione della rettifica IVA

Il foglio excel che presentiamo è predisposto per facilitare il calcolo della rettifica Iva di cui sopra, è un utilissimo strumento di supporto per quantificare l'Iva a credito che gli “ex minimi” potranno portare in detrazione nel prossimo modello Unico 2012, relativo all'anno d'imposta 2011.

In pratica, il foglio di calcolo consente di inserire il valore delle rimanenze finali al

31/12/2011, suddivise per aliquota Iva, e il calcolo dell'Iva a credito avviene automaticamente:

Per i beni ammortizzabili, invece, è necessario inserire il valore di acquisto, l'Iva pagata all'atto dell'acquisto, l'anno di entrata in funzione, e la procedura calcolerà automaticamente l'Iva a credito detraibile.

E' utile ricordare che per i beni ammortizzabili, la rettifica Iva riguarda solo quelli di valore superiore a euro 516,46, nonché quelli entrati in funzione da meno di 5 anni (quindi dal 2008 in poi).

Per la rilevazione delle rimanenze al 31/12/2011, è opportuno far riferimento all'inventario di magazzino, appositamente predisposto, al fine di giustificare i valori immessi nel foglio di calcolo.

Requisiti

I fogli di calcolo sono stati creati per il funzionamento su Microsoft Excel o su software alternativi tipo Open Office.

[se sei interessato a questo prodotto clicca qui...](#)

25 ottobre 2011

Vincenzo Franchino